

## Mesto e incessante pellegrinaggio alla camera ardente: i funerali, alle 15.30, a Strettura Oggi l'addio al giovane morto in un frontale

► TERNI

Saranno celebrati oggi, alle 15 e 30, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, a Strettura, i funerali di Stefano Galletti, il giovane che sabato pomeriggio ha perso la vita in un tragico incidente stradale lungo il viadotto Toano. Ieri, intorno alle 13 e 30, è stata aperta la camera ardente all'obito-

rio dell'ospedale e da allora è iniziato un mesto e incessante pellegrinaggio di parenti, amici e conoscenti. Migliaia le persone che si sono avvicinate al feretro per lasciare un fiore, pregare e dare un ultimo saluto.

Sempre all'obitorio si trova la salma di Donald Lee Burgoon, il sessantenne americano che era al vo-

lante della Cinquecento. L'uomo, con ogni probabilità, non si è reso conto che in quel punto del raccordo la strada si biforca in tre corsie, ma che i veicoli diretti verso Spoleto non possono superare. Di fatto ha percorso un tratto contromano in corsia di sorpasso sino a trovarsi di fronte il Maggione dell'assicuratore 29enne. Entrambi hanno



sterzato in extremis per evitare l'impatto, ma non c'è stato nulla da fare. L'urto è stato violentissimo con le masse dei due veicoli che si

**Impatto devastante**

L'incidente sul viadotto Toano è costato la vita a due persone

sono sommate una con l'altra, facendo esplodere i due abitacoli che si sono come disintegrati. La polizia stradale ha informato l'ambasciata Usa che ha già contattato i familiari del turista americano diretto in Umbria. Il magistrato non ha disposto l'autopsia e non ha adottato alcun provvedimento. ◀

A.Mo.

## In gravissime condizioni un uomo di 41 anni residente a Gabelletta: arrestato il vicino di casa per tentato omicidio Gli sparano mentre guarda la tivù

di Antonio Mosca

► TERNI - Stava guardando la tivù in salotto quando è stato raggiunto da un colpo di pistola sparato da un vicino di casa. Alessandro Rossi, ternano di 41 anni, ha fatto appena a chiamare la moglie mentre cercava di tamponare il sangue che gli zampillava dalla spalla sinistra. L'uomo è stato ricoverato in ospedale e operato d'urgenza. Al momento si trova in rianimazione. La prognosi è riservata anche se i medici, dopo l'intervento chirurgico, sono meno pessimisti. Il proiettile vagante si è fermato a pochi millimetri da un polmone, ma non ha lesi organi vitali.

L'episodio, che ha dell'incredibile, si è verificato intorno alle 15 di ieri in via Omega, al civico 3, a Gabelletta.

Alessandro Rossi era seduto sul divano e non ha neppure sentito lo sparo. Il proiettile ha trapassato la serranda semiabbassata della finestra del salotto al primo piano e l'ha raggiunto. Ha avvertito un forte bruciore e poi, quando ha visto il sangue, ha capito



Un quartiere sotto choc A sinistra, l'abitazione da cui ieri pomeriggio è partito il colpo di pistola. Nell'altra foto, la casa dell'uomo rimasto gravemente ferito

che non c'era altro tempo da perdere. La moglie ha avvisato il 118 e in pochi istanti un'ambulanza è arrivata sul posto. L'uomo, rimasto sempre cosciente, è stato trasportato al "Santa Maria". Era incredulo e sotto choc: non riusciva a capacitarsi di come potesse essergli capitata una cosa del genere. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia, coordinati dal maggiore Stefano Verleggia, insieme ai colleghi del nucleo investigativo. Con loro anche gli investigatori della squadra mobile che hanno collaborato al buon esito delle indagini, chiuse a tempo di record.

La svolta è arrivata a metà pomeriggio quando i militari dell'Arma hanno fatto irruzione nell'appartamento di Giacomo Bartollini, un giovane ternano di 24 anni, già noto alle forze di polizia. La sua abitazione si trova in strada del Ponticello, a pochi metri da quella del ferito.



Secondo la ricostruzione degli inquirenti, il giovane è uscito sul balcone di casa con una pistola calibro 7.65, rubata a Roma, e ha fatto fuoco. La traiettoria del proiettile lo inchioda alle sue responsabilità anche se il movente è ancora poco chiaro. Pochi i dubbi sul fatto che il 24enne volesse

sparare, ma non si può escludere a priori che il colpo sia partito in modo accidentale. Certo è che l'ignaro vicino di casa ha rischiato la vita.

I carabinieri stanno passando al setaccio gli ambienti frequentati dai due uomini per capire se possano esserci stati degli screzi tra i due. Ma al momento pare che il giovane non avesse alcun motivo di risentimento nei confronti del vicino. E allora potrebbe trattarsi di un colpo sparato all'impazzata da un improvvisato ceccchino, certo che nessuno lo avrebbe mai trovato. I numerosi precedenti penali a suo carico, invece, hanno messo gli inquirenti sulla strada giusta.

Dopo le formalità di rito, Bartollini è stato condotto in carcere mentre la pistola, di provenienza furtiva, è stata sequestrata per essere sottoposta a una perizia balistica da parte del Ris di Roma. E' accusato di tentato omicidio, detenzione illegale di arma da fuoco, ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale per aver tentato di non far entrare i carabinieri nella sua abitazione. ◀

## Sbloccate le procedure per il completamento del corpo docente necessario a coprire tutte le cattedre Via libera per la sezione Montessori

► TERNI

Non si può dire che sia stato un percorso facile. Dopo lunghi mesi di difficoltà, contrasti e polemiche, tanto sulla collocazione quanto sul numero delle sezioni, agosto è stato nuovamente un mese di agitazione per il corso Montessori, che soltanto tra giovedì e venerdì ha ricevuto risposte indispensabili per iniziare il nuovo anno scolastico.

In "zona Cesarini" arrivano le conferme sperate: l'Ufficio scolastico regionale ha autorizzato ufficialmente la terza sezione della scuola dell'infanzia e ha sbloccato le procedure per il completamento del corpo docente specializzato necessario a coprire tutte le cattedre.

Un grande sospiro di sollievo e si riparte, con un'annata che sarà fioriera di novità. La terza classe della materna, diversamente dalle al-

tre due che si trovano nella sede della scuola primaria XX Settembre, sarà ospitata per quest'anno scolastico nell'asilo comunale Aula verde, all'interno dell'istituto Benedetto Brin.

Questa soluzione temporanea è stata resa possibile dalla ristrutturazione dei locali di pertinenza dell'asilo finanziata dal Comune, con ampliamento delle strutture del bagno che poi torneranno ad essere completo appannaggio dell'Aula verde. Dall'anno scolastico 2016/2017 infatti, l'intero corso Montessori (infanzia e primaria) sarà collocato nel plesso della Benedetto Brin: un obiettivo importante per realizzare al meglio, in spazi organizzati appositamente, il metodo didattico.

Attualmente restano alla XX Settembre anche le cinque classi (una prima, due seconde, una quarta e

una quinta) della primaria, che sta registrando un progressivo aumento di iscrizioni.

Secondo i piani dell'associazione Montessori, l'offerta didattica potrebbe aumentare ancora, nei prossimi anni, con l'avvio del corso di scuola secondaria di primo grado. Nel frattempo si fanno ulteriori passi avanti nel campo della formazione. Dovrebbero cominciare a fine ottobre infatti i corsi di differenziazione didattica Montessori per i docenti che aspirano a conseguire la specializzazione necessaria per insegnare nelle strutture che portano il nome della scienziata italiana. I corsi, dedicati alla formazione per la scuola dell'infanzia e primaria, sono stati autorizzati dall'Opera nazionale Montessori che a breve pubblicherà il bando di iscrizione.



Scuola Brin E' lì che l'intero corso Montessori verrà spostato dall'anno scolastico 2016-2017

Le lezioni teoriche e di tirocinio dureranno fino a giugno, prevedono una frequenza di 550 ore probabilmente concentrata tra giovedì e sabato pomeriggio, e saranno cofinanziati dalla Fondazione Carit. L'aspetto particolarmente positivo è che proprio grazie al contributo della Carit, i costi che gli aspiranti docenti dovranno sostenere per fre-

quentare saranno più contenuti. È anche una potenziale e importante occasione lavorativa, perché i docenti che possiedono la specializzazione soprattutto nella bassa Umbria sono ancora molto pochi mentre è crescente l'interesse, in tutta la regione, nei confronti del metodo differenziato. ◀

Serena Brascugli